

LINEA TRAMVIARIA SIR 3 STAZIONE FS - VOLTABAROZZO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI L’ARCHITETTURA E L’INGEGNERIA, RELATIVI ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CON RIFERIMENTO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA DI PADOVA SIR3. CIG 9321882461

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(Art. 23, comma 15, D.Lgs. n. 50/2016)

Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Diego Galiazzo

Sommario

Sommario	2
Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
Art. 2 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	3
Art. 3 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	4
Art. 4 PROCEDURE DI VERIFICA, VALIDAZIONE DI MODELLI, OGGETTI E/O ELABORATI	5
Art. 5 - ATTIVITÀ PREVISTE	8
Art. 6 - UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI	11
Art. 7 - TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO	11
Art. 8 - COMPENSO PROFESSIONALE	12
Art. 9 - PAGAMENTI	13
Art. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI	14
Art. 11 - RESPONSABILITÀ DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO.....	14
Art. 12 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE	15
Art. 13 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	15
Art. 14 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.....	15
Art. 15 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	15
Art. 17 - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE	15
Art. 18 - GARANZIE DEFINITIVE E RC PROFESSIONALE	17
Art. 19 - PENALI	17
Art. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	18
Art. 21 - RECESSO	19
Art. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	19
Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	19
Art. 24 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	20
Art. 25 - SICUREZZA DEL PERSONALE	20

Art. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e il Prestatore del Servizio, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto. Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe, unitamente:

- ⇒ all'Offerta corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante;
- ⇒ ai documenti che il Prestatore del Servizio si sarà impegnato a produrre alla S.A. per effetto dell'accettazione della sua Offerta.

Art. 2 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'espletamento della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti alla realizzazione linea tramviaria SIR 3 tra la stazione ferroviaria di Padova e Voltabarozzo. La Stazione Appaltante si riserva di estendere l'incarico, ai medesimi patti e condizioni di cui al presente affidamento, anche alla direzione lavori e al CSE per la parte relativa alla realizzazione del deposito Guizza, ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

La linea tramviaria SIR3 presenta:

- uno sviluppo di 5.496 m;
- con 13 fermate compresi i capolinea;
- i due capolinea Stazione FS e Voltabarozzo;
- 11 fermate con banchina laterale e 2 del tipo a banchina centrale (fermata Gozzi e fermata Sografi);
- si prevede una partenza ogni **8 minuti** per un impegno di **7 mezzi** sulla linea. In caso di incremento della domanda si potrà ridurre il tempo di partenza con l'impiego di un maggior numero di mezzi già in via di acquisizione.

Per i dettagli si rinvia al progetto definitivo facente parte degli atti di gara.

Il corrispettivo stimato per tali attività professionali è pari a **euro _€ 1.568.013,02_** comprensivi delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi e iva, come riportato nel documento “*Determinazione dei corrispettivi (schemi di parcella)*” facente parte degli atti di gara.

Il Prestatore del Servizio accetta, senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, la progettazione facente parte degli atti di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Accetta, altresì, senza riserva alcuna, tutte le eventuali modifiche/implementazioni che a detta progettazione dovessero essere apportate in fase di progettazione esecutiva e dichiara fin d'ora le stesse comprese nelle attività oggetto del presente incarico e compensate con il corrispettivo per il presente incarico pattuito, senza diritto ad alcuna ulteriore somma a qualsivoglia titolo.

Art. 3 - SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano:

- i. DIREZIONE LAVORI: direzione dei lavori ai sensi art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto Ministeriale del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*».

I contenuti minimi dei servizi sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

In ambiente BIM, la documentazione che verrà trasmessa alla Stazione Appaltante dovrà essere stata sottoposta ai controlli e verifiche con apposita piattaforma ed essere approvata dal BIM Manager dell'Ufficio della Direzione Lavori.

Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione dei lavori dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell'art. 101 del Codice, nel Decreto Ministeriale del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*» che disciplina tali attività, nonché in tutte le altre leggi e norme vigenti in materia, oltre che nel presente Capitolato.

In considerazione delle dimensioni, della complessità e della articolazione dei cantieri da attuarsi, nonché della necessità che la realizzazione dell'opera avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, la Stazione Appaltante si avvale di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati con la presente gara.

Al riguardo, il Prestatore del Servizio ha tenuto conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

- ii. COORDINATORE DELLA SICUREZZA in fase di ESECUZIONE: per l'espletamento dell'incarico si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Le attività inerenti la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- il Responsabile del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- i Direttori Tecnici ed il personale delle imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
- i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- le imprese ed i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso il plesso oggetto di intervento.

Il Prestatore del Servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

Il Direttore lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del suo Ufficio. Il Direttore Lavori svolgerà anche la funzione di coordinamento ed

interfaccia tra il suo Ufficio e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici della Stazione Appaltante, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e l'immobile di cui alla presente gara.

Art. 4 PROCEDURE DI VERIFICA, VALIDAZIONE DI MODELLI, OGGETTI E/O ELABORATI

Definizione delle procedure di validazione

Il Prestatore del servizio dovrà esplicitare, all'atto della firma del contratto, le procedure con cui verificherà e validerà i propri modelli prima di sottometerli per approvazione alla SA.

Si riporta un elenco delle specifiche richieste dal Committente al Prestatore del Servizio:

- definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o elaborati, vengono sottoposti a processo di validazione, in merito alla loro emissione, controllo degli errori, nuove necessità di coordinamento;

- definizione dei contenuti informativi oggetto di una periodica revisione e validazione durante l'attività di Direzione Lavori (a titolo di esempio non esaustivo: contenuti, controllo del corretto utilizzo degli oggetti dei database, ecc.);

- definizione della frequenza con cui i contenuti informativi sono soggetti a validazione.

In particolare, il Prestatore del servizio dovrà indicare procedure e tecnologie che utilizzerà per realizzare i livelli di coordinamento previsti nella UNI 11337:2017 - 5:

- LC1: coordinamento di dati e informazioni all'interno di un modello grafico singolo;

- LC2: coordinamento di dati e informazioni tra più modelli grafici singoli;

- LC3: controllo e risoluzione di interferenze e incoerenze tra dati/informazioni/contenuti informativi generati da modelli grafici, e dati/informazioni/contenuti informativi (digitali e non digitali) non generati da modelli grafici (ad esempio un elaborato grafico CAD, non derivato da modelli, o una relazione di calcolo, ecc.).

Definizione dell'articolazione delle operazioni di verifica

Il Prestatore del servizio deve definire il proprio processo di validazione, in modo da soddisfare i requisiti per il controllo della qualità dei modelli (Quality Control). I modelli dovranno essere esaminati secondo le procedure di Quality Control in modo da eliminare i potenziali errori nella conduzione dei lavori. I modelli devono coincidere sia nel formato originale della piattaforma di authoring, sia nel modello federato in formato IFC. I processi di Quality Control dovranno prevedere anche la verifica delle coordinate dei modelli. I vari elaborati grafici, nella fase di realizzazione dell'opera, saranno verificati da parte di un soggetto interno all'Ufficio della Direzione Lavori. Le procedure di Quality Control, Model Checking, Code Checking e Clash Detection, potranno essere eseguite anche da un Ente di verifica e validazione esterno, con spese a carico del Prestatore del servizio. Le metodologie di Quality Control del modello (inteso come modello originale e modello IFC) verranno eseguite per:

- validare il modello IFC: controllo non specificatamente volto alla struttura del file IFC, ma ai contenuti e alla corretta presentazione delle soluzioni grafiche;

- migliorare la corrispondenza delle soluzioni progettuali con i requisiti imposti dalla Stazione Appaltante;

- migliorare la previsione di pianificazione e costi di costruzione;

- assicurare che l'infrastruttura realizzata sia funzionale e di alta qualità;

Il Prestatore del servizio deve specificare ogni elemento utile a identificare la metodologia che intende adottare per la definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o gli elaborati vengono sottoposti a processo di validazione, in merito alla loro emissione, frequenza di validazione, controllo degli errori, coordinamento, etc.

Per la declinazione delle operazioni di verifica sui modelli si rimanda alla UNI 11337-5.

La verifica dei dati, delle informazioni e dei modelli verrà condotta attraverso procedure gestite direttamente dai team dell'Ufficio della Direzione Lavori, che potrà avvalersi di Enti terzi, sentita la committenza. Il Prestatore del Servizio rimane comunque responsabile della qualità dei modelli, dei dati e dei documenti consegnati alla Stazione Appaltante. L'approvazione da parte di quest'ultima non esclude né diminuisce la responsabilità della Direzione Lavori. Il processo di controllo consiste dei 3 step seguenti, in cui i compiti sono suddivisi tra progettisti e Stazione Appaltante:

a) Compiti della Direzione Lavori

LV1. Il Direttore dei Lavori deve controllare il modello utilizzando gli strumenti disponibili nel software di modellazione (authoring tool). Qualsiasi problema trovato deve essere corretto nel modello originale. Ciò permetterà di risolvere la maggior parte dei problemi di base, eliminandoli prima del ciclo esportazione e di validazione del modello IFC.

Il processo di riscontro degli errori può includere:

- Verifica delle coordinate e dei file URS;
- Verifica rispetto ai protocolli definiti nel pGI;
- Presenza di Link CAD e tracce non più utilizzate;
- Verifica dello stato del modello generale (Parametri, viste, tavole);
- Verifica dei Warnings;
- Verifica delle famiglie di componenti;
- Verifica della categoria delle famiglie;
- Denominazione di nomi;
- Famiglie di componenti modellate "in place";
- Sistemi MEP non classificati.

LV2. Nel secondo passo viene generato il modello IFC dal modello originale e viene eseguito il check del modello stesso. Il modello IFC deve essere conforme a quanto riportato nel presente documento. Bisogna verificare sia che il modello contenga tutti i componenti richiesti, sia che non contenga componenti che non appartengono al modello. I problemi eventuali che venissero identificati in questa fase devono essere risolti nel modello originale, che verrà successivamente esportato in un nuovo modello IFC, che verrà nuovamente testato. Deve essere generato un report che riassume le risultanze dei controlli. Tale report può essere generato direttamente dal software utilizzato per il controllo del modello e deve essere in formato che garantisce la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. In questa fase andrà controllata anche la consistenza formale delle informazioni.

LV3. Il Quality Control deve essere eseguito all'interno dell'Ufficio Direzione Lavori o da un suo rappresentante (Ente di verifica e validazione degli elaborati di direzione lavori). Qualsiasi problema identificato dal rappresentante dell'Ente non verrà corretto, ma verrà riportato alla Direzione Lavori, che dovrà modificare il modello originale e ripetere le attività al punto 2. Come attività finale verranno controllati i documenti progettuali.

Qualora sia necessario eseguire delle correzioni, queste devono essere fatte sul modello originale e, se necessario, si devono ripetere i punti da 1 a 3.

Il Prestatore del servizio deve specificare ogni elemento utile a identificare la metodologia che intende adottare per la definizione delle modalità con cui i modelli, gli oggetti e/o gli elaborati vengono sottoposti a processo di verifica rispetto ai punti LV1 e LV2.

Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative

Interferenze negli elaborati di Direzione Lavori

Il Prestatore del servizio deve esplicitare i processi alla base dell'analisi e della risoluzione delle interferenze interne ai modelli ed inter-disciplinari. In particolare, dovranno essere definite:

le modalità di verifica di tipo LC1 (verifica delle interferenze interne al singolo modello)

le modalità di verifica di tipo LC2 (verifica delle interferenze tra diversi modelli disciplinari), utilizzando una matrice delle interferenze (si veda ad esempio il prospetto 1 della UNI 11337- 5:2017) che evidenzia i controlli che saranno effettuati da quelli che potranno essere invece scartate. Si precisa che le verifiche di tipo LC2 che potranno essere trascurate sono quelle che riguardano interferenze tra modelli che non presentano sovrapposizioni spaziali oppure sono quelle che riguardano interferenze minime e facilmente gestibili in cantiere

le modalità di verifica di tipo LC3

le modalità di risoluzione delle interferenze registrate.

Incoerenze di progetto

Il Prestatore del servizio è tenuto ad esplicitare le modalità che adotterà per la analisi e risoluzione delle incoerenze di progetto. A titolo esemplificativo, si elencano in seguito le possibili incoerenze registrabili nei modelli del progetto esecutivo (elenco non esaustivo):

non rispetto delle norme vigenti (europee, nazionali, regionali, norme tecniche);

non rispetto di distanze/franchi tra le opere in progetto ed i componenti esistenti;

non rispetto di vincoli contrattuali, progettuali, costruttivi, manutentivi.

Definizione delle modalità di risoluzione di interferenze e incoerenze

Il Prestatore del servizio deve specificare come intende siano dimostrate le attività di gestione e risoluzione delle interferenze e incoerenze. Possono essere utilizzati specifici documenti di sintesi con cadenza periodica o definite specifiche richieste in merito alle caratteristiche dell'ambiente di condivisione in modo che quest'ultimo sia in grado di gestire in modo automatizzato le suddette problematiche.

I processi di verifica/approvazione/respingimento dei modelli e dei documenti digitali dovranno essere esplicitati dal Prestatore del servizio, preferibilmente utilizzando notazione grafica (ad esempio workflow).

Al termine delle procedure di verifica e validazione di ciascun livello, i dati, le informazioni e i contenuti informativi diventano proprietà della Stazione Appaltante.

Tali contenuti saranno utilizzati per le successive fasi di costruzione e di gestione dell'opera, nel rispetto delle normative a tutela della privacy e del diritto d'autore.

Art. 5 - ATTIVITÀ PREVISTE

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione degli interventi affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità ai progetti e ai contratti. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle opere eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto prevedono le rispettive normative in materia e a quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built"; il supporto è esteso anche alle fasi di verifica di funzionamento degli impianti a seguito dell'interconnessione con il sistema esistente;
- b) contabilità lavori suddivisa per i singoli cantieri o secondo specifiche esigenze della Stazione Appaltante, ivi comprese quelle relative alla rendicontazione richiesta dall'ente finanziatore;
- c) valutazione della congruità economica delle migliorie dell'offerta tecnica dell'impresa esecutrice;
- d) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla D.L. in occasione della contabilità lavori e dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, etc.;
- e) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (Comuni, Provincia, Soprintendenza, Genio Civile, Prefettura, Questura, Polizia Locale, etc.);
- f) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- g) aggiornamento del Cronoprogramma;
- h) da parte della Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza, costante e quotidiana, presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero, da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate. Resta in ogni caso in capo ai due soggetti ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza;

- i) documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni sullo stato dei lavori saranno necessarie anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere;
- j) per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC);
- k) a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione una versione digitale al RUP ed alle altre figure di supporto della Stazione Appaltante;
- l) il Prestatore del Servizio ha obbligo di recarsi, a cadenza almeno settimanale e/o su specifiche convocazioni da parte del R.U.P., presso gli Uffici dell'Ente per relazionare in merito all'avanzamento dei lavori e per prendere visione di eventuale documentazione pervenuta all'Ente che incide sull'esecuzione dei lavori, quali, a titolo esemplificativo, richieste da parte della/e impresa/e appaltatrice/i e da parte di altri Enti, acquisendo, preferibilmente in formato elettronico, copia della documentazione e predisponendo apposito verbale relativo alla documentazione acquisita, che verrà sottoscritto dal Prestatore del Servizio e dal R.U.P. o da collaboratori; per l'esecuzione delle predette attività, il Prestatore del Servizio si impegna a seguire le indicazioni del R.U.P. in merito a giorni ed orari di accesso e a non interferire con le altre attività degli Uffici. Entro i successivi cinque giorni dall'acquisizione della documentazione, il Prestatore del Servizio dovrà far pervenire all'Ente la documentazione di propria competenza e/o di supporto all'Ente per le attività connesse all'appalto di lavori, servizi e forniture;
- m) durante le lavorazioni il Direttore dei Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, dovranno essere sempre contattabili e reperibili, garantendo la propria presenza, o di eventuali collaboratori dotati di adeguata professionalità ed espressamente indicati alla Stazione Appaltante, entro e non oltre ore 4 (quattro) da eventuali richieste della Stazione Appaltante. Nei casi di particolare urgenza, dovrà essere garantita la presenza anche al di fuori dei normali orari di lavoro. Resta in ogni caso in capo ai soggetti affidatari ogni responsabilità connessa alle attività di cantiere;
- n) nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili sia in orario giornaliero che notturno con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori ed Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento;
- o) eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate;

p) le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, e nello specifico:

- il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'Ufficio della DL) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di sopralluogo visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;

- il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

La progettazione di varianti e modifiche contrattuali (art. 106 D.Lgs. n. 50/2016) è esclusa dal presente affidamento. La Stazione Appaltante si riserva di affidare al Prestatore del Servizio anche la progettazione di eventuali varianti in corso d'opera qualora necessarie. L'affidamento di tale incarico potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, che fisserà anche la tempistica di redazione e consegna degli elaborati. In tale caso la progettazione sarà compensata per la sola fase esecutiva. Il compenso per la progettazione sarà calcolato solo sulla quota dell'importo lavori eccedente quello contrattuale ed agli stessi patti e condizioni previste per il contratto originario nei seguenti termini:

- in caso di redazione di elaborati che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario (importo del progetto originario più importi positivi e meno importi negativi). Sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria;

- per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente.

Art. 6 - UFFICIO DELLA DIREZIONE LAVORI

L'Ufficio della Direzione Lavori (Gruppo di Lavoro) dovrà comprendere almeno le seguenti figure professionali:

Numero	Ruolo	Categorie
1	Direttore dei lavori	
1	Direttore operativo - Strutture	
1	Direttore operativo - Impianti civili	
1	Direttore operativo - Impianti tramviari	
1	Direttore operativo - Corpo stradale	
1	Direttore operativo - Geotecnica	
1	Direttore operativo - Opere a Verde*	
4	Ispettore di Cantiere	
1	BIM Manager con certificazione	
1	Coordinatore della sicurezza	
4	Assistente al coordinatore della sicurezza	

* con laurea magistrale in agronomia o equipollente

Le professionalità di Direttore Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione possono essere ricoperte anche accorpandole in un solo professionista e, altresì, possono essere accorpate nello stesso professionista le professionalità di Assistente al coordinatore della sicurezza e di Ispettore di cantiere.

Il numero minimo di persone che ricoprono i ruoli/le professionalità sopra indicate dovrà essere di 12 unità. Il concorrente dovrà evidenziare, in sede di offerta, come verranno coperte le professionalità e ruoli richiesti indicando per ogni nominativo le rispettive mansioni.

Art. 7 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono così articolati:

- ⇒ Direzione dei Lavori: decorreranno dalla data di consegna del servizio disposta con ordine scritto del RUP e termineranno alla conclusione di tutte le opere, servizi e forniture previste nel progetto complessivo, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo. Le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica di funzionamento dell'impianto una volta collegato e interfacciato con i sistemi di videosorveglianza comunali.
- ⇒ Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: decorreranno dalla data di

consegna del servizio disposta con ordine scritto del RUP e termineranno alla conclusione di tutte le opere, servizi e forniture previste nel progetto complessivo e con il collaudo finale.

Nel caso di prolungamento dei tempi di esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinato, resta fermo quanto sopra previsto e cioè che, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, la durata del contratto si intende prorogata sino alla conclusione dei lavori nei termini sopra descritti.

Art. 8 - COMPENSO PROFESSIONALE

L'importo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo (compensi + spese) spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti alla realizzazione linea tramviaria SIR 3 tra la stazione ferroviaria di Padova e Voltabarozzo.

La Stazione Appaltante si riserva di estendere l'incarico, ai medesimi patti e condizioni di cui al presente affidamento, anche della direzione lavori e della CSE per la parte relativa alla realizzazione del deposito Guizza, ai sensi dell'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Il prezzo di aggiudicazione si intende comprensivo di ogni onere, restando esclusi, se dovuti, i soli oneri di legge a carico del Committente.

Saranno a carico del Prestatore del Servizio tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta il Prestatore del Servizio riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo se non nei limiti stabiliti dal presente CSA (art. 9), né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Voce	Compenso
Direzione lavori (compresa DL geotecnica) e contabilità	1.107.101,16 €
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	460.911,86 €
Totale	1.568.013,02 €

Compensi DL e CSE opere oggetto appalto integrato - senza Guizza -

Voce	Compenso
Direzione lavori e contabilità	208.558,15 €
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	81.249,68 €
Totale	289.807,83 €

Compensi DL e CSE opere deposito Guizza - opzione

Art. 9 - PAGAMENTI

Il corrispettivo verrà pagato in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni nei termini seguenti:

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta dei Lavori	% Corrisposta
Acconti	Calcolati in rapporto all'avanzamento dei lavori S.A.L. (emissione certificati di pagamento): (Totale corrispettivo contratto x Percentuale Avanzamento Lavori) x Percentuale Corrisposta	80%
Saldo Finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	20%

Verrà corrisposta l'anticipazione nella misura del 20% del valore del contratto con le modalità e alle condizioni di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n. 50/2016.

Ferma restando l'ottemperanza del Prestatore del Servizio agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro **30 (trenta) giorni** decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori previa emissione di relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. Il Prestatore del Servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Oltre al corrispettivo come sopra calcolato, per l'esecuzione dei servizi di che trattasi non verrà pagata alcun'altra somma al Prestatore del Servizio anche in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità dello stesso contratto. Resta, altresì, esclusa qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico qualsivoglia sia il motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, il corrispettivo sarà aggiornato (in aumento o in diminuzione) in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione (in aumento o in diminuzione) opererà solo se le variazioni accertate risultano superiori al 2 (due) per cento rispetto al corrispettivo originario e nei limiti dell'eccedenza rispetto a detta percentuale. La revisione può essere richiesta e operare una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, nonché quelle relative alla fonte di finanziamento.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO

Il Prestatore del Servizio risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

Il Prestatore del Servizio è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo suo, del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, l'Ufficio della DL sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Fermo restando quanto dianzi previsto all'art. 5 per le varianti ex art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, qualora si rendessero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dal Prestatore del Servizio e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

Sono a carico del Prestatore del Servizio gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

Art. 12 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto al Prestatore del Servizio a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese.

Art. 13 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità del Prestatore del Servizio.

Art. 14 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nell'ambito dell'affidamento di che trattasi rimarranno, dopo il pagamento del relativo corrispettivo, di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il Prestatore del Servizio possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 15 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa all'appalto e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e pertanto Appaltatori, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, professionisti e qualsiasi soggetto a qualsiasi titolo incaricato e/o coinvolto nella realizzazione dell'intervento non potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, o farne alcun uso proprio non collegato alle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali. In considerazione della particolare finalità dell'intervento, destinato al miglioramento delle condizioni di pubblica sicurezza all'interno delle aree industriali, la divulgazione di informazioni, oltre a violare la normativa sulla Privacy, potrà inficiare il buon esito del progetto.

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. Il Prestatore del Servizio è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, il Prestatore del Servizio ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 17 - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato del Prestatore del

Servizio e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza il Prestatore del Servizio possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso il Prestatore del Servizio dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dal Prestatore del Servizio, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà da Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, il Prestatore del Servizio sarà tenuto a consentire alla Stazione Appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale del Prestatore del Servizio. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, il Prestatore del Servizio ha facoltà di modificare la composizione dell'Ufficio della DL (Gruppo di lavoro) indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Amministrazione è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza il Prestatore del Servizio possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, il Prestatore del Servizio dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte del Prestatore del Servizio anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità del Prestatore del Servizio nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni

oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori

Art. 18 - GARANZIE DEFINITIVE E RC PROFESSIONALE

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, all'atto della stipula del Contratto, il Prestatore del Servizio deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui al medesimo art. 103.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti del Prestatore del Servizio in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Il Prestatore del Servizio è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, il Prestatore del Servizio è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Prestatore del Servizio siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Prestatore del Servizio.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Polizza assicurativa RC professionale

Il Prestatore del Servizio dovrà essere munito per tutta la durata della prestazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivati dalla propria professione per sé stesso e per i soggetti terzi durante l'esercizio della propria professione per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore al doppio dell'importo a base di gara.

Art. 19 - PENALI

In tutti i casi di inadempimento e/o ritardato adempimento da parte della DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino inadempimenti e/o ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni singolo inadempimento o giorno di ritardo una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto al Prestatore del Servizio, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento

in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto al Prestatore del Servizio, nonché, a suo

esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato del Prestatore del Servizio di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto dalla Stazione Appaltante ex art. 1456 del codice civile nelle ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) cessione, da parte del Prestatore del Servizio, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- d) inadempienza accertata, da parte del Prestatore del Servizio, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- e) inadempienza accertata, da parte del Prestatore del Servizio, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- f) quando il Prestatore del Servizio si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- g) quando il Prestatore del Servizio modificasse senza autorizzazione della Stazione Appaltante la composizione dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta;
- h) quando il Prestatore del Servizio non sostituisse i componenti dell'Ufficio della DL, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
- i) quando il Prestatore del Servizio accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- j) quando il Prestatore del Servizio che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- k) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, c. 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, c. 1- bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata al Prestatore del Servizio a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate al Prestatore del Servizio dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale il Prestatore del Servizio deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 21 - RECESSO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con il Prestatore del Servizio, ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c.1, del Codice Civile, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

In caso di recesso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso; in tal caso, il Prestatore del Servizio avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Prestatore del Servizio, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Art. 22 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con il Prestatore del Servizio si applica l'art. 206 del Codice. In caso di mancato accordo bonario, competente a decidere sulle controversie sarà il Foro di Padova. Ai sensi dell'art. 209 del Codice, le controversie non saranno devolute alla decisione di arbitri e nessuna clausola compromissoria sarà inserita nel contratto che verrà sottoscritto con il Prestatore del Servizio.

Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Prestatore del Servizio è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il Prestatore del Servizio e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente

incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il Prestatore del Servizio è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- i riferimenti specifici del Prestatore del Servizio (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Prestatore del Servizio saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 24 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico del Prestatore del Servizio; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico del Prestatore del Servizio. S'intendono, altresì, a carico del Prestatore del Servizio le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 25 - SICUREZZA DEL PERSONALE

Il Prestatore del Servizio assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei

servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati. Questa esigenza diviene

imperativa considerando la presenza nei luoghi interessati dalle attività oggetto dell'appalto o in vicinanza degli stessi, dei visitatori, dei fruitori di altri servizi.

I rischi attinenti alle attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

I costi derivanti da D.U.V.R.I.: 0,00 in quanto, a termine dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii, l'elaborazione di "... un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ... non si applica ai servizi di natura intellettuale", peraltro in tal senso e per caso analogo il Consiglio dell'ANAC, con delibera n. 1083 del 25 ottobre 2017, ha così ritenuto "... l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero per la mancanza di costi da interferenza, essendo la prestazione espletata al di fuori dei locali dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tale circostanza esonera anche dalla predisposizione del D.U.V.R.I. secondo gli stessi criteri fissati da questa Autorità (Determina n. 3 del 5 marzo 2008; cfr. parere n. 103 del 27.6.2012)".